



**COMUNE DI ARIANO NEL POLESINE (Rovigo)**  
**Comune del Parco Regionale Veneto Delta del Po**  
P.zza Garibaldi, 1 c.a.p. 45012 – c.f. e p. Iva 00197150295  
E mail segreteria@comune.arianonelpolesine.ro.it  
Tel. 0426 71131 Fax 0426 71170

Decreto nr. 4

lì 28-01-2019

## **IL SINDACO**

**PREMESSO** che l'art. 41 del D. Lgs. 97/2016 ha approvato modifiche alla legge 190/2012 e, in particolare, all'art. 1, commi 7 e 8 che ora dispongono quanto segue

- il comma 7: *“L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione...Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza...”;*
- il comma 8: *“L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11”.*

**CONSIDERATO** che il D. Lgs. 97/2016 ha approvato modifiche all'art. 43 “Responsabile della Trasparenza” del D. Lgs n. 33/2013, prevedendo quanto segue:

- comma 1. *“All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione”;*
- comma 3. *“I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge”;*
- comma 4: *“I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto”;*

- comma 5: *“In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità”*.

#### **PRESO ATTO CHE:**

- il D. Lgs. 97/2016 ha riunito gli incarichi di responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza;
- la deliberazione n. 15, del 15 marzo 2013, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha individuato nel Sindaco l'organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza negli enti locali;
- il 3 agosto 2016, l'ANAC ha approvato la deliberazione n. 831 recante il nuovo *Piano Nazionale Anticorruzione* (PNA 2016), con il quale è sottolineato come al ruolo di responsabile siano riconosciuti poteri idonei a garantirne l'autonomia e l'effettività di esercizio dei poteri,
- il *Piano Nazionale Anticorruzione* (PNA 2016) ha evidenziato che l'articolo 6, comma 5, del DM 25 settembre 2015 (*“Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione”*), prevede che nelle pubbliche amministrazioni il soggetto designato come *“gestore”* delle segnalazioni di operazioni sospette, per finalità di antiriciclaggio, possa coincidere con il responsabile anticorruzione;
- in base all'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL, il segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;
- il secondo paragrafo del comma 7, dell'articolo 1, della Legge n. 190 del 6 novembre 2012, definisce che negli enti locali *“il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione”*;
- il Dott. Pietro Veronese, a seguito della nota protocollo n. 88868 del 28.12.2018 della Prefettura - UTG di Venezia - Albo dei Segretari comunali e provinciali - Sezione regionale del Veneto assunta al protocollo generale al n. 14246/2018, è incaricato della reggenza a scavalco della segreteria comunale del Comune di Ariano nel Polesine per il periodo dal 1° gennaio 2019 al 28 febbraio 2019.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- che per i piccoli Comuni (con meno di 5000 abitanti), nel caso in cui il segretario comunale non sia titolare ma reggente a scavalco, l'ANAC propone di nominare anche un referente, avente il compito di assicurare la continuità delle attività sia per la trasparenza che per la prevenzione della corruzione e garantire attività informativa nei confronti del RPCT affinché disponga di elementi per la formazione ed il monitoraggio del PTPC e riscontri sull'attuazione delle misure;
- secondo l'ANAC, l'atto di nomina del responsabile dovrebbe essere accompagnato da un comunicato con il quale si *“invitano tutti i dirigenti e il personale a dare allo stesso [responsabile] la necessaria collaborazione”*;
- è imprescindibile, dunque, un forte coinvolgimento dell'intera struttura in tutte le fasi di predisposizione e di attuazione delle misure anticorruzione;
- il PNA 2016 sottolinea che l'articolo 8 del DPR 62/2013 impone un *“dovere di collaborazione”* dei dipendenti nei confronti del responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente.

#### **VISTI:**

- la Legge n. 241 del 1990 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;
- il D. Lgs. n. 267 del 2000 *“Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”*;
- il D. Lgs. n. 165 del 2001 *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

- il D. Lgs. n. 97 del 2016” Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza correttivo della legge 6.11.2012 n. 190 e del D. Lgs. n. 33 del 14.3.2013, ai sensi dell’art. 7 della legge n. 124 del 7.8.2015 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

tutto ciò premesso,

## **DECRETA**

1. di nominare il Segretario Comunale pro-tempore, Dr. Pietro Veronese, quale “*Responsabile della Prevenzione della corruzione e per la trasparenza*”, fino al termine della reggenza del Segretario qualora dovesse proseguire oltre il 28.02.2019;
2. di comunicare copia del presente all’Autorità Nazionale Anticorruzione;
3. di pubblicare in modo permanente copia del presente decreto sul sito istituzionale dell’ente;
4. di nominare il Responsabile del Servizio Segreteria, Dott. Gaetano Sabattini, *Referente del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza*, avente il compito di assicurare la continuità delle attività sia per la trasparenza che per la prevenzione della corruzione e garantire attività informativa nei confronti del RPCT affinché disponga di elementi per la formazione ed il monitoraggio del PTPC e riscontri sull’attuazione delle misure.

**IL SINDACO**

**MAURI CARMEN MARIA RITA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa